



## **FEDERAZIONE CONFISAL-UNSA** **COORDINAMENTO NAZIONALE BENI CULTURALI**

*c/o Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
*Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma*  
*Tel. 0667232348 - 2889 Fax. 066785552*  
*[info@unsabeniculturali.it](mailto:info@unsabeniculturali.it) - [www.unsabeniculturali.it](http://www.unsabeniculturali.it)*

### COMUNICATO STAMPA

GIUSEPPE URBINO(SEGR.NAZIONALE CONFISAL-UNSA BENICULTURALI):

**“FUNZIONARIO SCOMPARSO CON 5 MILIONI,  
TACCIONO MINISTRO E DIRETTORE GENERALE.**

**SI ISTITUISCA CON URGENZA UNA COMMISSIONE  
D’INCHIESTA MINISTERIALE”.**

“Sul caso del funzionario scomparso da mesi con oltre 5 milioni di euro dei contribuenti, sottratti alla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Lazio, guidata dall’Arch. Federica Galloni, continua ad imperare il silenzio nonostante ormai il caso è diventato di dominio pubblico grazie alla pronta diffusione della notizia da parte del nostro sindacato, afferma Giuseppe Urbino, Segretario Nazionale della Confisal-Unsa Beni Culturali .

Sia il ministro Lorenzo Ornaghi che il direttore Federica Galloni, continuano a trincerarsi dietro un silenzio che sinceramente non riusciamo a comprendere. Il fatto avvenuto già da diversi mesi, è stato subito secretato senza una motivazione specifica. Oggi oltre alla nostra pressione è arrivata anche un’interrogazione parlamentare dell’On. Aldo Di Biagio che chiede con urgenza al governo di fare chiarezza sull’accaduto dai molti lati oscuri.

Ci chiediamo – prosegue il sindacalista - come il ministro Ornaghi possa ancora tacere davanti ad un simile fatto, chiediamo al responsabile del Mibac di istituire una commissione d’inchiesta ministeriale che cerchi di appurare come sono andate le cose all’interno della direzione generale e in un certo senso coadiuvi l’operato della magistratura che per il momento ha indagato il dipendente Luigi Germani resosi irreperibile.

Ed infine - conclude Urbino - scenda in campo anche la Corte dei Conti che indagli e punisca esemplarmente chiunque abbia responsabilità per questo grave danno alle casse dello Stato”.

**Roma, 18 giugno 2012**

Tel. 06 67232348 -2889